

Nasce a Bologna Foto/Territorio

Il **16 e 17 novembre 2024**, il via al progetto con il primo ciclo di talk aperti al pubblico **“OLTRE/Dialogo tra fotografia, territorio, comunità”** alla Serra Madre – Le Serre, Giardini Margherita



Bologna, 8 novembre 2024 _Nasce a **Bologna Foto/Territorio**: osservatorio e spazio di sperimentazione che promuove **la fotografia come strumento di indagine di territori e comunità**. Ideato dall'**associazione Da.a.**, il progetto punta a nutrire, attraverso la messa a fuoco dell'obiettivo fotografico, uno sguardo collettivo attento e consapevole dei cambiamenti in atto nella società e nel paesaggio.

Perché la fotografia? Perché, in un'epoca in frenetica trasformazione, lo scatto richiede un pensiero critico, ferma il tempo e, immortalandolo, lo converte in spazio di riflessione comune, di sosta e di approfondimento, con un linguaggio accessibile, capace anche di alimentare preziosi archivi per la memoria condivisa.

A dare il via alle attività di Foto/Territorio è il **ciclo di talk “OLTRE/Dialogo tra fotografia, territorio, comunità”**, organizzato da Da.a con il contributo del Comune di Bologna | Settore Cultura e Creatività, il **16 e 17 novembre 2024**, nella Serra Madre – Le Serre, Giardini Margherita. Una due-giorni **gratuita e aperta al pubblico**, invitato a confrontarsi con esperti, curatori e artisti. Tra gli ospiti: **Giovanna Calvenzi**, illustre photo editor, già direttrice dei Rencontres Internationales de la Photographie di Arles, guest curator di Photo Espana a Madrid e responsabile dell'archivio del marito Gabriele Basilico, i fotografi e artisti **Martina Caneve, Alessandro Imbriaco, Allegra Martin** e **Paola de Pietri**, la curatrice **Elena Di Gioia** e **Caterina Molteni**, curatrice del **MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna**.

I relatori si confronteranno sul rapporto tra fotografia, comunità e territori, sull'importanza degli archivi, sul ruolo delle residenze d'artista, e su alcuni recenti progetti fotografici. Non mancheranno approfondimenti relativi all'editoria di settore, grazie anche alla partecipazione della libreria **Leporello photobooks et al.**

Con **OLTRE/** prende il via il percorso di Foto/Territorio che nei prossimi anni intende svilupparsi in un progetto più ampio. L'obiettivo è quello di esplorare alcune aree della **Città metropolitana di Bologna**, attraverso lo sguardo di fotografi affermati, autori di lavori site specific e, al tempo stesso, docenti di giovani fotografi invitati, tramite call, a interpretare lo stesso territorio. Public program, talk e laboratori restituiranno il risultato delle residenze alle comunità, coinvolte in un confronto diretto e costante. Gli esiti del progetto confluiranno in una mostra a Bologna, che presenterà le personali di ogni artista insieme ai migliori scatti dei partecipanti ai workshop. Anche i luoghi d'indagine ospiteranno percorsi espositivi: allestimenti in spazi pubblici riporteranno "a casa" gli stessi paesaggi immortalati nelle foto.

Bologna, territorio simbolo. Con i suoi 55 comuni, la città metropolitana di Bologna è un mosaico di contesti morfologici, storici, sociali e culturali estremamente diversificati, nonostante la comune appartenenza amministrativa: aree industriali, zone a vocazione agricola, pianura, colli, Appennino e, al centro, l'influenza urbana del capoluogo emiliano-romagnolo. L'intero territorio riflette, in piccolo, sfide e opportunità condivise a livello nazionale e internazionale.

«Foto/Territorio vuole fare di Bologna un punto di riferimento, a oggi mancante, per la ricerca e la sperimentazione fotografica sul paesaggio e creare un modello replicabile di indagine, di narrazione e di esperienza del territorio»: spiega l'architetto Pierluigi Molteni, presidente dell'associazione Da.a.

Il progetto nasce da un team multidisciplinare: **Pierluigi Molteni**, architetto e docente, **Luca Capuano**, fotografo e docente, **Azzurra Immediato**, storica dell'arte e curatrice, **Piero Orlandi**, architetto e curatore, **Alessandro Zanini**, fotografo, curatore e antropologo, con la collaborazione di **NOS Visual Arts Production**.

--

fototerritorio.it | [instagram.com/fototerritorio](https://www.instagram.com/fototerritorio) | info@fototerritorio.it
Download immagini: https://bit.ly/Foto_Territorio_img

--

“OLTRE/Dialogo tra fotografia, territorio, comunità”

Bologna, Serra Madre - Le Serre, Giardini Margherita, via Castiglione, 134

16 novembre 2024, ore 15 – 20 | 17 novembre 2024, ore 15 – 19

Ingresso libero e gratuito

A cura di: associazione Da.a, Foto/Territorio

Con il contributo di: Comune di Bologna | Settore Cultura e Creatività

Progetto grafico: D+ Studio

Con il supporto di: Banca di Bologna, Pierluigi Molteni Architetti, D+ Studio, Ultradesign, Frassinago – Gardens and Landscapes, On Luce & Design, Stepping Stone

Thanks to: Lavi! City

Programma

16.11.2024

Ore 15 – 15.30 | **Saluti e inizio lavori** con: Nicoletta Tranquillo, responsabile curatrice Serra Madre

Ore 15.30 – 16 | **Presentazione di Da.a, OLTRE/Dialogo tra fotografia, territorio, comunità e**

Foto/Territorio con: Pierluigi Molteni, presidente Da.a

Ore 16 – 17 | **Per un approccio geografico alla fotografia** con: Giovanna Calvenzi, curatrice; Davide Papotti, geografo; Piero Orlandi, moderatore

Ore 17 – 18 | **L'archivio di un fotografo** con: Alessandro Coco, curatore; Azzurra Immediato, moderatrice

Ore 18 – 19 | **Progetto “Da inverno a inverno”** con: Paola De Pietri, artista; Silvia Ferrari, curatrice e responsabile Sistema museale regionale; Pierluigi Molteni, moderatore

Ore 19 – 20 | **La teoria del vuoto** con: Alessandro Imbriaco, artista; Fabio Severo, artista; Chiara Capodici, moderatrice

17.11.2024

Ore 15 – 16 | **Tre progetti fotografici sul paesaggio contemporaneo** con: Allegra Martin, artista; Pierluigi Molteni, architetto; Piero Orlandi, moderatore

Ore 16 – 17 | **Nuovo Forno Del Pane. Residenze d'artista e ripercussioni sul territorio** con: Elena Di Gioia, curatrice; Caterina Molteni, curatrice MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna; Gaetano Palermo, artista partecipante al progetto; Pierluigi Molteni, moderatore

Ore 17 – 18 | **On the Ground among the Animals** con: Marina Caneve, artista; Daniele De Luigi, curatore; Nicoletta Tranquillo, responsabile curatrice Serra Madre; Azzurra Immediato, moderatrice

Ore 18 – 19 | **Attraversamenti: alcuni esempi di contaminazioni nell'editoria fotografica** con: Chiara Capodici, direttrice artistica e fondatrice di Leporello photobooks et al e Azzurra Immediato, moderatrice
Ad arricchire l'evento, il bookshop gestito in collaborazione con Spazio Labò da **Leporello - photobooks et al**: libreria romana dedicata all'editoria fotografica, base e punto di connessione di grafica, architettura, illustrazione, saggistica e letteratura.

Relatori

Nicoletta Tranquillo è co-founder, project manager di Kilowatt e responsabile curatrice di Serra Madre. Di formazione economista, ha approfondito i temi dello sviluppo sostenibile, in particolare nelle politiche pubbliche e nelle strategie aziendali. Oggi segue progetti che mettono in relazione arte e scienza per favorire una trasformazione ecologica. È la curatrice di Resilienze Festival.

Giovanna Calvenzi, dal 1985 al 2019 è stata photo editor per diversi periodici italiani, nel 1998 ha diretto i Rencontres Internationales de la Photographie di Arles, nel 2002 è stata guest curator di Photo Espana a Madrid e nel 2014, con Laura Serani, delegato artistico del Mois de la Photo a Parigi. Dal 2013 si occupa dell'Archivio Gabriele Basilico e dal 2016 è presidente del Museo di Fotografia Contemporanea, Cinisello Balsamo-Milano. Ha insegnato storia della fotografia e photo editing a Milano e a Bologna, ha curato numerose mostre fotografiche e ha pubblicato, tra gli altri, *Italia. Ritratto di un Paese in sessant'anni di fotografia* (2003).

Davide Papotti insegna Geografia culturale all'Università degli Studi di Parma. Ha pubblicato *Geografie della scrittura. Paesaggi letterari del Medio Po* (Pavia, 1996) e, con Luisa Rossi, ha curato *Alla fine del viaggio* (Reggio Emilia, 2006). Nel 2012 ha pubblicato, con Marco Aime, per Einaudi, *L'altro e l'altrove. Antropologia, geografia e turismo* (Pbe Ns, 2012).

Alessandro Coco è record manager e coordinatore del portale delle raccolte fotografiche dell'ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione. È tra gli ideatori del portale #scenedaunpatrimonio per la fotografia vernacolare, ha contribuito alle linee guida per la digitalizzazione dell'Istituto Centrale per la Digital Library. Cura mostre fotografiche per istituzioni pubbliche e private. Fa parte del gruppo di ricerca Studio Bellosguardo in cui si occupa della progettazione e della gestione degli archivi digitali partecipati.

Paola De Pietri, laureata al DAMS di Bologna, si dedica alla fotografia dagli anni Novanta. Numerosi i progetti di committenza pubblica – di osservazione del territorio così come di riflessione su dinamiche sociali – in cui è coinvolta. Le sue opere sono state presentate in occasione di importanti esposizioni in Italia e in Europa. Nel 2009 ha vinto il premio triennale Albert Renger-Patzsch per la pubblicazione del volume fotografico *To face*.

Silvia Ferrari è responsabile del Sistema museale regionale dell'Emilia-Romagna, si dedica all'attività di ricerca e di valorizzazione del patrimonio locale ed è impegnata da tempo nel progetto di studi sul territorio *Riscatti rurali*, percorso di indagine multidisciplinare avviato dall'Istituto Beni Culturali, ora Servizio Patrimonio culturale della Regione.

Alessandro Imbriaco indaga tematiche sociali e politiche legate al contemporaneo con un approccio multidisciplinare. Alla ricerca artistica personale affianca lo sviluppo di lavori collettivi e progetti partecipati. Attualmente è direttore artistico di Archivio Atena, che coniuga progetti di didattica a residenze artistiche, ed è docente di fotografia presso ABA Roma.

Fabio Severo, giornalista e news producer, ha scritto di fotografia, cinema e cultura visiva su diverse riviste italiane, tra cui *Il Tascabile*, *Rivista Studio*, *Internazionale*, *Il Magazine - Il Sole 24 Ore*. Insegna presso scuole di fotografia e accademie tra cui IED, RUFA e Spazio Labò.

Chiara Capodici si occupa di fotografia dal 2005, dedicandosi alla progettazione di mostre e ai libri fotografici. Nel gennaio del 2017 ha aperto Leporello, una libreria dedicata all'editoria fotografica, con libri di grafica, architettura, illustrazione e saggistica: uno spazio espositivo e un luogo di progettazione che promuove un approccio multidisciplinare e trasversale alla cultura visiva. Ha fatto parte di diverse giurie per premi internazionali, fra cui il Kassel Photobook Award e il Prix Pictet.

Allegra Martin è fotografa, laureata in Architettura presso l'Università IUAV di Venezia, vive e lavora a Milano. Focalizza la sua ricerca sul tema del paesaggio contemporaneo e delle sue trasformazioni. Partecipa a campagne fotografiche su committenza tra gli altri di: Fondazione MAXXI, MiBAC, ICCD, Biennale di Venezia. Nel 2019 è tra i fotografi incaricati di realizzare la campagna sull'architettura contemporanea italiana per il progetto Atlante Architettura Contemporanea commissionato dal MiBAC e dal Museo di Fotografia Contemporanea. Il suo lavoro è stato esposto in Italia e all'estero. Dal 2020 è docente presso la Facoltà di Design del Politecnico di Milano.

Gaetano Palermo è artista, coreografo e regista. La sua opera indaga l'ontologia della performance e il confine tra realtà e finzione. Nel 2021/2022 è performer della mostra *Bruce Nauman - Contrapposto Studies* di Punta della Dogana a Venezia. Nel 2023 vince Biennale College Teatro - Performance Site Specific con la performance *Swan*. Nello stesso anno vince con il progetto *The Garden* il bando ERetici - Le strade dei teatri. Nel 2024 gli viene assegnato, insieme a Michele Petrosino, il premio Cosmo Giani della Regione Emilia-Romagna per la performance *Still*.

Caterina Molteni (Milano, 1989) è curatrice presso il MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna. Dal 2016 al 2019 è stata responsabile dei Public Program e Contenuti digitali presso il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea Rivoli-Torino. Nel 2015 ha collaborato con la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino. Nel 2014 ha cofondato Tile Project Space, spazio no-profit dedicato alla ricerca degli artisti italiani e nel 2016 è tra i fondatori di *Kabul Magazine*, con cui ha collaborato fino al 2018. Suoi testi sono apparsi su *Flash Art*, *CURA.*, *Mousse*, *Nero Magazine*, *Kabul Magazine*, mentre è curatrice delle monografie di Italo Zuffi (Corraini Editore, 2022) e Ludovica Carbotta (Edizioni MAMbo, 2024).

Elena Di Gioia è curatrice e direttrice artistica, ha ricoperto la carica di delegata alla Cultura del Comune e della Città metropolitana di Bologna. La sua ricerca si è focalizzata sull'ideazione, la progettazione, la promozione e la cura di progetti teatrali e culturali. Numerose le pubblicazioni che hanno riguardato esponenti della cultura teatrale internazionale, insieme alle ideazioni e alle direzioni di rassegne teatrali e convegni sulla progettazione culturale.

Marina Caneve sviluppa progetti di ricerca attraverso la fotografia in cui sono centrali la stratificazione e il dialogo tra discipline e linguaggi. I suoi lavori nascono prevalentemente dalla messa in discussione delle narrazioni stereotipate e frontali. Ha esposto in istituzioni nazionali e internazionali e vinto diversi premi, tra cui Italian Council – Edizione 12 nel 2023. È tra gli artisti invitati da CAMERA al progetto europeo FUTURES. Dal 2013 è co-curatrice del progetto CALAMITA/À, una piattaforma di indagine che esplora il tema della catastrofe a partire dal caso studio del Vajont.

Daniele De Luigi è curatore di Fondazione Modena Arti Visive, dove si occupa di arte e fotografia contemporanea. Prima per la Galleria Civica di Modena, poi per FMAV, ha curato mostre collettive e personali, oltre alla sezione di fotografia della retrospettiva di Cesare Leonardi. Ha curato mostre e progetti anche per enti pubblici, gallerie, aziende; ha tenuto corsi e seminari sulla fotografia contemporanea ed è stato membro di giuria per diversi premi. Dal 2012 cura la rassegna e il premio "Giovane Fotografia Italiana" promosso dal Comune di Reggio Emilia nell'ambito del Festival Fotografia Europea.

Organizzatori

Da.a è un'associazione di promozione sociale nata nel 2023, composta da architetti, artisti, curatori e docenti impegnati nello studio, nell'analisi e nella promozione dell'architettura, del paesaggio e del territorio, ambiti centrali per la vita delle comunità e delle persone. Con un approccio multidisciplinare, Da.a persegue la promozione di nuove capacità di lettura critica e di consapevolezza delle trasformazioni in atto nei contesti urbani e nel territorio e favorisce la creazione di reti di connessione, di dibattito e di confronto tra realtà nazionali e internazionali attive sul campo.

Pierluigi Molteni

Architetto con laurea a Firenze, dopo alcune esperienze, tra cui quella con l'architetto Guido Canali, apre il suo studio a Bologna, dove coniuga l'abitare con l'innovazione tecnologica, la sostenibilità e i nuovi stili di vita. Si occupa anche di exhibition design, progettazione di showroom e allestimenti di mostre. Ha insegnato presso le facoltà di Architettura dell'Università di Ferrara, di Ingegneria all'Università di Bologna e all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Attualmente è docente di Advanced design all'Università di Bologna e di Interior design allo IAAD. È stato membro dell'Osservatorio permanente dell'ADI Design Index, è componente della delegazione ADI Emilia-Romagna e della Commissione consultiva per l'arte nello spazio pubblico del Comune di Bologna.

Luca Capuano

Fotografo, ha realizzato numerosi progetti di ricerca commissionati da musei, fondazioni, enti pubblici e università, sviluppando il suo percorso tra arte, fotografia, architettura e processi storico-sociali. Insegna Progettazione per la Fotografia all'Isia di Urbino. Ha esposto in gallerie private, musei d'arte contemporanea, fondazioni, istituti di cultura e festival internazionali; le sue immagini sono pubblicate su riviste nazionali e straniere. Si è confrontato con le opere dei grandi architetti italiani e internazionali e dei maestri del design.

Azzurra Immediato

Storica dell'arte e curatrice, nasce a Benevento e si laurea al DAMS di Bologna in Storia dell'Architettura e Storia dell'Arte comparata. È art editor per *Segno*, *Photolux Magazine*, *ArtsLife*, *Il Denaro* e per l'austriaco *stayinart* e chief editor di *Ottica Contemporanea*.

Tra primi i firmatari del Manifesto Art Thinking, è stata senior curator di Arteprima Progetti; siede nel board di IAR, International Artist Residency e nell'ultimo anno è nella direzione artistica del Premio LILT per la Fotografia Contemporanea. Dirige la Sezione Fotografia del Festival campano VinArte. Cooperata con alcune gallerie in veste di critico e collabora come docente con Photolux Festival e Riaperture Festival. È consulente editoriale per Jaumann; per DOT-Net | Sartoria Digitale si occupa di marketing e comunicazione.

Piero Orlandi

Architetto bolognese, si laurea a Firenze nel 1976; nel 1978 inizia a collaborare con l'Istituto regionale per i Beni Culturali, occupandosi di fotografia di architettura e paesaggio. Tra il 1984 e il 1986 partecipa al progetto del Piano Paesistico dell'Emilia-Romagna; ricopre vari incarichi regionali in materia di edilizia sociale, beni culturali e riqualificazione urbana. Nel 2001, dirige una grande campagna fotografica affidata a Gabriele Basilico sulle aree dismesse del territorio, curandone la pubblicazione nel volume *LR19/98. La riqualificazione delle aree urbane in Emilia-Romagna* (CLUEB, 2001). Progetta e cura la realizzazione del catalogo dell'architettura del secondo Novecento in regione, *Quale e Quanta* (CLUEB, 2005). Nel 2012, apre a Sarnano, nell'entroterra marchigiano, la galleria d'arte Spazio Lavi!, a cui segue, nel 2016, Lavi! City a Bologna.

Alessandro Zanini

Si laurea a Bologna in Antropologia Culturale e per dieci anni lavora in progetti di cooperazione internazionale in Africa occidentale. È stato direttore della fotografia e regista di diverse produzioni. Attualmente è responsabile dell'Area documentazione e promozione culturale dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città metropolitana di Bologna. Cura progetti personali nell'ambito della fotografia documentaria e sociale, spesso tradotti in altre iniziative a scopo benefico, con volontà di rendere visibili situazioni di fragilità sociale. È co-curatore degli eventi espositivi presso QR Photogallery a Bologna. Ha pubblicato i libri fotografici *Alla luce delle prove - Il teatro nel carcere minorile di Bologna* (BUP, 2009), con Ivano Adversi e Roberto Brandoli, *Terre di libertà - I volti e i luoghi del riscatto civile dalle mafie* (Minerva, 2010); le sue fotografie corredano il volume *Il Teatro Illimitato - Progetti di cultura e salute mentale* (Negretto Editore, 2012).

NOS Visual Arts Production

Studio di progettazione, produzione e promozione per l'arte contemporanea, nasce nel 2018 dall'incontro di due curatrici, Elisa Del Prete e Silvia Litardi. Si occupa dei numerosi aspetti che rendono possibili i progetti artistici e delle loro molteplici fruizioni. Mettendo insieme forma e contenuto, NOS agisce con la sensibilità del curatore e la concretezza del producer per realizzare opere e progetti artistici, palinsesti culturali, mostre e networking, rispondendo a esigenze specifiche di artisti e committenti pubblici e privati.

Ufficio stampa Foto/Territorio

Lucia Portesi | press@luciaportesi.it | m. + 39 349 369 2989 | www.luciaportesi.it